

CINISELLO

Pugno duro contro i videopoker Il Tar approva

■ Servizio all'interno



CINISELLO BALSAMO

LAVORO CONVINCENTE
AMPIA E COMPLETA L'ISTRUTTORIA
DELL'AMMINISTRAZIONE: ALL'INTERNO
ANCHE I DATI SERT SULLE DIPENDENZE

Limiti orari alle sale gioco Il Tar dà ragione al Comune

«Scelta legittima». E la città ora pensa a nuove iniziative

di ROSARIO PALAZZOLO

- CINISELLO BALSAMO -

LA LOTTA al gioco d'azzardo intrapresa dal Comune di Cinisello è giusta ed equilibrata. A certificarlo è il Tar. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti confermato la legittimità dell'ordinanza del sindaco Siria Trezzi che dal 2014 limita l'orario di funzionamento degli apparecchi da gioco, sia nelle sale specializzate che nei bar. A Cinisello si può giocare alle slot solamente tra le 10 del mattino e le 22. Proprio a questi orari, ritenuti troppo restrittivi, si era opposta la società Dogo srl, che subito dopo la pubblicazione dell'ordinanza aveva promosso un ricorso al Tar ritenendo il provvedimento esagerato e irragionevole. I ricorrenti erano forti di una simile istruttoria che già nel 2015 aveva visto soccombere il Comune di Bresso, dopo che aveva notevolmente ridotto gli orari di gioco, limitandoli tra le 10 del mattino e le 8 della sera. Se in quel caso gli orari erano stati giudicati lesivi per gli operatori commerciali, questa volta il Tar ha ritenuto «i limiti orari basati su un'istruttoria ampia e adeguata». Infatti, il Comune di Cinisello, a sua difesa, aveva portato una serie di dati statistici del Sert territoriale, il servizio sanitario per la lotta alle dipendenze, dal quale emerge «una percentuale di utenti affetti da Gap pari al 13% del totale degli accessi, dato molto al di



DECISA A lato, Siria Trezzi

sopra della media riscontrata nelle altre Unità territoriali».

L'AMMINISTRAZIONE comunale ha dunque esercitato correttamente il suo potere, tanto più che, come riportato dalla sentenza, la normativa sul gioco d'azzardo «non è riferibile alla competenza statale esclusiva in materia di ordine pubblico, quanto invece alla tutela del benessere psico-fisico dei soggetti vulnerabili». Cinisello in questi anni ha sorvegliato gli esercenti, elevando contravvenzioni tutte le volte che sono stati trovati giocatori alle slot machine al di fuori degli orari consentiti. «Il pronunciamento del Tar ci dimostra che la scelta era adeguata e opportuna - commenta il sindaco Siria Trezzi - . L'ordinanza è uno degli strumenti per contrastare la ludopatia. Non è il solo: altro elemento di qualità, la presenza di uno sportello di aiuto anche a supporto delle famiglie. E lanceremo un'iniziativa che chiama in gioco gli stessi esercizi valorizzando la scelta di non introdurre slot machine».

